

**1100000 - ZETAVIL 315**Revisione n.3  
Data revisione 21/04/09  
Stampata il 21/04/09  
Pagina n. 1 / 3

IT

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: **1100000**  
Denominazione: **ZETAVIL 315**

#### 1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: **adesivo acetovinilico**

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale  
Indirizzo  
Località e Stato

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a **0039(0)2 66101029 - Centro Antiveneni Ospedale Niguarda - Milano**

### 2. Identificazione dei pericoli.

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

### 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

#### Contiene:

Denominazione.	Concentrazione % (C).	Classificazione.
<b>4-METIL 1,3-DIOSSOLAN-2-ONE</b>	4,8<= C <5	Xi R 36
Numero C.A.S.	108-32-7	
Numero CE	203-572-1	
Numero INDEX	607-194-00-1	

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 4. Misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un il medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

### 5. Misure antincendio.

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.



# 1100000 - ZETAVIL 315

Revisione n.3  
Data revisione 21/04/09  
Stampata il 21/04/09  
Pagina n. 2 / 3

IT

## MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

## PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

## EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### PRECAUZIONI INDIVIDUALI

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

### PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### METODI DI BONIFICA

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

## 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

### 8.1 Valori limite d'esposizione.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche.

Colore	bianco
Odore	inodore
Stato Fisico	liquido
Solubilità	disperdibile in acqua
viscosità	vedere scheda tecnica
Velocità di evaporazione	ND (non disponibile).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile).
pH.	2,5 - 3,0
Punto di ebollizione.	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità.	> 61 °C.
Proprietà esplosive.	ND (non disponibile).
Tensione di vapore.	ND (non disponibile).
Peso specifico.	ND (non disponibile).

## 10. Stabilità e reattività.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inhalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.



# 1100000 - ZETAVIL 315

Revisione n.3  
Data revisione 21/04/09  
Stampata il 21/04/09  
Pagina n. 3 / 3

IT

## 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## 14. Informazioni sul trasporto.

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

## 15. Informazioni sulla regolamentazione.

Simboli di pericolo: Nessuno.

Frase di rischio (R): Nessuna.

Consigli di prudenza (S): Nessuno.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

## 16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

**R 36** IRRITANTE PER GLI OCCHI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 08 / 09 / 13